



## Il 2 novembre: il senso di una tradizione

**L**a commemorazione dei defunti può essere riferita ad un sentimento generale di culto del ricordo, che accompagna l'esistenza umana fin dai suoi primordi. Possiamo quindi definirli come una presenza archetipica, che ci collega in modo solido con i nostri più antichi predecessori e determina la nostra dimensione antropologica.

Le strutture rituali e le tradizioni, anche di tipo religioso, hanno caratterizzato e rendono variabile nei differenti contesti culturali questo legame.

E così, anche se la ricorrenza del 2 Novembre è stata istruita dalla Chiesa cattolica ed è quindi una festa tipicamente religiosa, basta far scorrere lo sguardo sulle tante tradizioni popolari in giro per il mondo per capire, appunto, che le credenze relative al giorno dei morti sono di origine pagana e d'immemore antichità.

Una cura particolare delle tombe, con fiori, luci, giocattoli, persino bevande; l'allestimento di "altari dei morti" presso la propria abitazione; la preparazione e la distribuzione di frutta e di dolci appositamente cucinati... insomma tante, tantissime le tradizioni, gli usi, le consuetudini di questa giornata particolare in Italia ed in tutto il mondo.

Da alcuni anni e, più precisamente dal 1996, proprio sotto la spinta di un evidente mutamento dei costumi e delle propensioni dei cittadini italiani - con maggiore pesatura al nord del Paese - è nata la "Giornata Nazionale della Cremazione", fissata per l'ultima domenica di Ottobre di ogni anno. Non casualmente, dunque, molto vicina al giorno della commemorazione dei defunti.

A ben vedere, non si trattava e non si tratta solo di una giornata privilegiata nella quale presentare l'ideale e la prassi cremazionista ai più vasti strati della popolazione, ma di affermare e riconoscere che il senso della giornata del 2 Novembre sia un patrimonio di ogni uomo ed ogni donna che riflettono sulla vita e sul suo termine, in piena libertà.

Un tempo, un corteo muoveva dall'ingresso del nostro Cimitero Monumentale verso il Tempio Crematorio, dove una corona floreale rendeva il dovuto omaggio della SOCREM a tutti coloro che erano stati cremati, e le cui ceneri erano perpetuamente conservate ed onorate dalle generazioni che si susseguivano nel tempo. Chi testimoniava tangibilmente l'affetto ed il ricordo, un domani avrebbe occupato un posto fra le cellette che accolgono le urne. Oggi, l'aumen-



to esponenziale delle cremazioni, i mutamenti sociali e culturali, lo spostamento di ogni attività al Polo Crematorio di Lambrate, hanno fatto cessare questa pratica, ed i locali del Tempio Crematorio non vedono più svolgersi quell'omaggio collettivo.

Tuttavia, seppure in una forma maggiormente individuale, la dimensione sentimentale e del ricordo può esprimersi in forme correlate all'universalità: ne è un chiaro esempio la possibilità della dispersione, che può effettuarsi sia in ambito cimiteriale, sia in natura. Anche in quest'ultimo caso, sono proponibili soluzioni che contemperino la dimensione naturale con quella del sacro, prevedendosi luoghi naturali particolarmente destinati alla dispersione ed al ricordo. Non si deve poi dimenticare la recente presa di posizione della Chiesa cattolica in tema di cremazione e conservazione delle ceneri: se da un lato viene ribadita l'accettazione della scelta cremazionista, a patto che non voglia configurarsi come un mero gesto di spregio verso la credenza cattolica, la Chiesa manifesta più chiusura sul fronte della dispersione delle ceneri, indicando come loro destinazione privilegiata un "luogo sacro" come il cimitero, o, perché no, una chiesa. Prodomi, dunque, di ritorno ad una tradizione che sparì con l'editto emanato da Napoleone a Saint Cloud nel 1804? Staremo a vedere. Come più volte ribadito la nostra posizione è di stampo liberale e fa espresso riferimento alla legge vigente in Italia, paese che seppur impregnato di influenza cattolica, resta pur sempre uno Stato laico. Essere cremazionisti significa essere sostenitori delle libertà, del progresso e dei diritti: la giornata del 2 Novembre ci ricorda che i nostri predecessori ebbero sempre ben presente questo loro compito, che noi poniamo al servizio di ogni donna ed ogni uomo.

**Alessandro Porro  
Giovanni Bossi**

# Boschi Vivi, la commemorazione diventa green

**È** nata la **Cooperativa Boschi Vivi** che, nel rispetto della persona, del territorio e della Natura, offre un'alternativa al tradizionale sistema cimiteriale unica in Italia: gestisce la dispersione delle ceneri in aree boschive opportunamente predisposte, creando un luogo speciale dove essere ricordati e ricordare. Qui è la Natura stessa che ci aiuta a interiorizzare gli eventi luttuosi e a creare un'atmosfera rassereneante e contemplativa.

In un "bosco vivo" non ci sono lapidi né fiori recisi: il proprio memoriale diviene l'albero stesso nella sua semplicità e forza evocativa, un simbolo di vita con caratteristiche proprie uniche e in continua trasformazione.

Questo nuovo servizio è nato da quattro giovani che hanno in comune una forte sensibilità verso problemi ambientali e sociali. Essi hanno collegato la riqualificazione, la gestione e la manutenzione di aree boschive ad un servizio – quello della dispersione delle ceneri – che ha l'opportunità di essere ri-concepito secondo schemi strategici di reale sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il primo bosco vivo in Italia si trova a Martina d'Olba (nel comune di Urbe, in provincia di Savona, raggiungibile facilmente dall'uscita autostradale di Masone) e finalmente, dopo tanto lavoro per l'avvio di questa singolare attività, dall'inizio del prossimo anno sarà aperto al pubblico. La scelta di aderire a Boschi Vivi presuppone la volontà di cremazione e dispersione. Chi aderisce può prenotare una visita nel bosco con una guida che spiega nei dettagli il progetto e aiuta l'interessato nella scelta di quello che a suo tempo diverrà il suo albero ed il suo memoriale. Boschi Vivi prevede un iter contrattuale volto ad assicurare che le volontà dell'aderente vengano rispettate e ad agevolare le fasi burocratiche necessarie per l'adempimento, sollevando i congiunti da un peso che altresì dovrebbero sostenere nel difficile momento luttuoso che si troveranno ad affrontare.

Boschi Vivi si basa sul principio di economia circolare: è previsto infatti che la quota versata una tantum da ogni aderente per il man-

tenimento, per tutta la durata del contratto (99 anni dall'inizio del progetto), dell'albero scelto e del contesto in cui si trova sostenga la gestione amministrativa e forestale, coprendone i costi e permettendo inoltre di investire in altri progetti di salvaguardia di aree boschive, anche in aree diverse da quelle utilizzate per il servizio di dispersione e commemorazione. Viene così a generarsi una gestione integrata del territorio tramite una rete di soggetti privati e pubblici che – attraverso un'offerta di servizi sicura, coerente e in totale trasparenza – è in grado di trasmettere i valori di equità nell'accesso al servizio cimiteriale, multifunzionalità, resilienza e adattamento nel metodo di gestione forestale, oltre a favorire interculturalità e dialogo tra religioni e ideologie differenti, microimprenditorialità locale e presidio capillare del territorio. I prezzi sono stati pensati per permettere al progetto di essere veramente inclusivo e alla portata di tutti e partono da 430€.

Inoltre, in ogni bosco è prevista un'area dedicata per la commemorazione degli animali d'affezione, in cui sarà possibile scegliere un albero sotto il quale disperdere le ceneri dei propri animali domestici: un ultimo gesto di amore verso un amico fedele.

Questo nuovo servizio di commemorazione ecologica vuole rendere aperti e vitali i luoghi in cui opera, perché il ricordo delle persone non sia relegato in un ambito chiuso e austero. Il bosco infatti è fruibile da parenti e amici in qualsiasi momento desiderino ricordare i propri cari, e aperto alla collettività. Lo scopo è quello di rendere disponibile alle persone un luogo armonioso dove sia possibile anche interagire con iniziative culturali e meditative in linea con la filosofia di Boschi Vivi e nel totale rispetto della commemorazione.

Per chi vuole saperne di più, i contatti con gli operatori di **Boschi Vivi** sono:

Sito: [www.boschivivi.it](http://www.boschivivi.it) | E-mail: [info@boschivivi.it](mailto:info@boschivivi.it)

Facebook: [Boschi Vivi](#) | Twitter: [Boschi\\_Vivi](#)

## Un nuovo centro per la cremazione di animali domestici a Lodi

**R**iceviamo, e la pubblichiamo con piacere perché siamo sicuri che l'argomento tocca tanti nostri Soci, la lettera inviataci, un paio di mesi fa, dal Dottor Stefano Ferraiuolo, titolare dell'impresa "RICORDI FELICI".

*Buongiorno,*

*mi chiamo Stefano Ferraiuolo e sono il titolare della ditta **Micio Felice** di Lodi.*

*Micio Felice nasce a Lodi nel 1998 come pensione per gatti, attività che continuiamo ancora oggi ad esercitare, e dal 2002, con il mar-*

*chio Ricordi Felici, effettuiamo servizio di recupero e smaltimento animali deceduti per ambulatori veterinari e privati cittadini.*

*Operiamo nelle provincie di Lodi, Milano, Pavia, Piacenza, Cremona e Brescia.*

*Così come per le persone, abbiamo assistito negli anni ad un notevole incremento delle richieste di cremazione con restituzione delle ceneri, attività che per anni abbiamo svolto rivolgendoci ad una ditta specializzata.*

*Sia io che mia moglie siamo da sempre convinti sostenitori che la*

cremazione sia il modo eticamente migliore di prendersi cura del corpo dei propri cari. Per questo motivo abbiamo deciso di creare un nostro centro di cremazione per gli animali da compagnia che prevedesse, per i proprietari, la possibilità di accompagnare il loro amico a quattro zampe nell'ultimo viaggio.

Abbiamo aperto il nostro centro di cremazione a marzo di quest'anno a Lodi in via Selvagreca a 500 metri dall'ospedale maggiore. Il centro è dotato di parcheggio privato, sala di aspetto, sala commiato oltre ad un forno di ultima generazione specifico per la cremazione di animali da compagnia.

In considerazione dell'attività che prestate, abbiamo deciso di prevedere per tutti i Soci Socrem delle provincie su cui operiamo uno sconto pari al 10% sul costo del servizio di cremazione.

Per ogni informazione aggiuntiva potete visitare il sito [www.ricordifelici.it](http://www.ricordifelici.it).

Vi ringrazio per la collaborazione

**Dott. Stefano Ferraiuolo**

A seguito di alcune nostre richieste di chiarimento, ci sono pervenute queste ulteriori note:

Buongiorno,

nel ringraziarla per la sua mail rispondo ai due punti da lei segnalati:

1. Nel sito [www.ricordifelici.it](http://www.ricordifelici.it) sono indicati tutti i prezzi e le modalità del servizio. Vorrei sottolineare, in particolare, il servizio di "cremazione individuale" che permette di ridurre in modo significativo i costi per gli animali di piccola/media taglia. Con lo sconto aggiuntivo del 10% - riservato ai Soci Socrem - per i gatti ed i cani fino a 10 kg il costo è addirittura inferiore ai 200 euro.
2. Le casistiche da considerare in caso di richiesta di cremazione sono le seguenti:

- *Decesso a casa del proprietario: In questo caso il proprietario chiama per avere il servizio a domicilio oppure porta direttamente il corpo presso il nostro centro di cremazione*

- *Eutanasia a domicilio: Generalmente veniamo allertati in anticipo in modo che arriviamo a ritirare il corpo poco dopo che*

il veterinario ha effettuato l'eutanasia in modo da lasciare l'animale meno tempo possibile in casa del proprietario.

- *Decesso o Eutanasia presso l'ambulatorio veterinario: A Milano vi sono circa 400 ambulatori veterinari molti di piccole dimensioni che non hanno alcun tipo di servizio e lasciano al proprietario l'onere di smaltire o cremare il proprio animale. In questi casi è molto utile che i proprietari abbiano già le informazioni per decidere per la cremazione.*

Nelle strutture più grandi avviene quanto da lei indicato nella mail di risposta (anche noi collaboriamo con circa 70 veterinari del territorio): in questi casi deciderà il proprietario, sulla base del servizio offerto e dei costi correlati. Spesso veniamo chiamati da ambulatori che hanno il loro servizio di cremazione ma, su richiesta del proprietario, il servizio viene affidato a noi.

Mi permetto di segnalarle che la nostra struttura è particolarmente adatta per ricevere le numerose richieste di poter assistere alla cremazione; inoltre siamo operativi tutto l'anno, anche nei giorni festivi, e, da ultimo, i prezzi della cremazione individuale sono calmierati per poter permettere a tutti di riavere il proprio amico a 4 zampe.

Per quanto riguarda i tempi, generalmente consegniamo le ceneri entro 7 giorni di calendario dalla richiesta di servizio; forniamo anche servizio di cremazione con urgenza, effettuato entro 12 ore, con un supplemento per i costi aggiuntivi dovuti al metano necessario per portare in temperatura il forno.

Cordiali saluti



## I registri comunali

**T**orniamo su un tema rispetto al quale ci eravamo espressi in maniera piuttosto critica in passato ma su cui oggi vi proponiamo un'opinione decisamente più positiva.

Probabilmente è a tutti noto che un paio di anni fa il Comune di Milano ha promosso un'iniziativa per sensibilizzare i Cittadini rispetto a temi eticamente rilevanti come le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), più note come "testamento biologico", come la Donazione degli Organi, come, infine, la Cremazione e la Dispersione delle Ceneri.

Allo scopo, il Comune ha allestito degli appositi Registri dove il Cittadino può segnalare di AVERE REDATTO DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ sulle materie sopra citate e di AVERE DEPOSITATE LE STESSE PRESSO...

Una dichiarazione, dunque, formulata in modo da non lasciare spazio all'equivoco, a suo tempo temuto, che il Cittadino possa pensare

che iscrivendosi al Registro Comunale abbia lasciato, lì, un atto testamentario.

È chiaro che così non è e che il Registro si limita a prendere atto che questa volontà è già stata espressa e formalizzata in altra e differente sede legittimata al riguardo.

Annotiamo, per concludere, che avendo reso visita agli Uffici della Casa dei Diritti, in via De Amicis 10, dove sono appunto tenuti i Registri, abbiamo incontrato persone disponibili e competenti che spiegano bene i meccanismi di queste delicate materie.

A loro ci si può rivolgere, per un incontro, previo appuntamento telefonico al numero 02/88441641 o con mail [dichiarazionevolonta@comune.milano.it](mailto:dichiarazionevolonta@comune.milano.it). Già la telefonata di primo contatto chiarisce bene il senso dell'eventuale successiva iscrizione al Registro e fa dunque capire senza possibilità di equivoci che la volontà vera e propria la si deve depositare in diversa ed autorizzata sede.

# Cremazione e poesia

Una presenza costante su Omega è quella di una poesia, che ci ricordi la dimensione sentimentale del ricordo e degli affetti. In tempi recenti, in occasione del 140° anniversario della nostra Società, un premio letterario fu rivolto, fra gli altri, alla produzione poetica dei soci. Riandando alla storia di SOCREM Milano possiamo riconoscere che si trattò della prosecuzione di una tradizione consolidata. Infatti, analizzando con attenzione le pubblicazioni che in passato furono stampate da SOCREM Milano, ci accorgiamo che fin dai primi numeri del Bollettino della Società per la Cremazione dei Cadaveri di Milano (1876-1878), la presenza poetica era una delle sue caratteristiche irrinunciabili. Non si trattava solo di dare voce alla dimensione del sentimento, ma di proporre, attraverso questo mezzo apparentemente inconsueto, il messaggio cremazionista ad un più vasto pubblico. All'epoca esso era riconosciuto prevalentemente nella componente femminile della società, mentre oggi ci si rivolge a tutti i lettori.

Fin dal primo numero del Bollettino, pubblicato nel maggio 1876, a pochi mesi da quel 22 gennaio 1876 che aveva visto la fiamma purificatrice accendersi nel Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale, un sonetto dedicato da Francesco Lenci a Gaetano Pini (1846-1887), il fervido Segretario della Società e propugnatore della Cremazione, si chiudeva con versi che rimandavano proprio al sentimento del ricordo e degli affetti:

*Grazie ti rendo: ed il mio cener possa  
Spesso evocar la prece vereconda  
D'amorosa gentile alma commossa.*

Sullo stesso numero, una poesia satirica proponeva l'ipotetica protesta dei vermi, a causa dei corpi che la cremazione sottraeva alla putrefazione:

*Dateci almen le nobili carcasse  
Dei fannulloni: in vita inutil pondo,  
ma dopo morte fan le terre grasse;*

Qualche anno prima, pochi giorni dopo la morte di Alberto Keller (1820-1874), che era stato il promotore della costruzione del Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale, un lungo poema in sestine in lingua milanese era stato pubblicato. L'anonimo autore, che si firmava *On Menghin*, così concludeva:

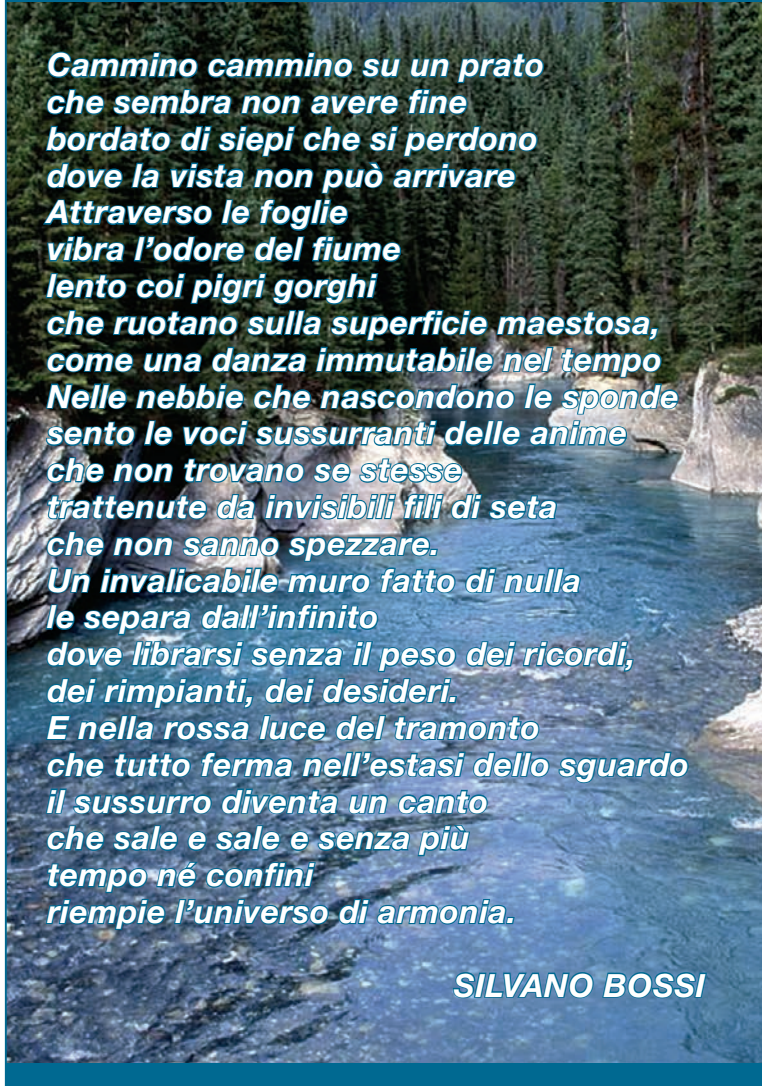
*Intant, e prima che me sona l'ora  
De fa marsc anca mi per andà sott  
Senza podè mai pù tornà de sora,*

*Come van tucc e Grand, e balabiott,  
Ringrazi el Keller de l'esempi dà,  
E speri che 'l sarà prest imità.*

Chi era l'autore, che si dimostra poeta in lingua milanese di ottimo livello? Potrebbe trattarsi di Malachia De Cristoforis (1832-1915), il futuro primo Presidente di SOCREM Milano. Egli fu autore di poesie in lingua milanese, che godettero di buona fama e considerazione. Nessuno meglio di lui avrebbe potuto celebrare poeticamente la Cremazione. Ancor oggi, allora, la presenza di una poesia sulle pagine di Omega rappresenta la continuità di una tradizione.

Alessandro Porro

## LE ANIME DEL FIUME



*Cammino cammino su un prato  
che sembra non avere fine  
bordato di siepi che si perdono  
dove la vista non può arrivare  
Attraverso le foglie  
vibra l'odore del fiume  
lento coi pigri gorghi  
che ruotano sulla superficie maestosa,  
come una danza immutabile nel tempo  
Nelle nebbie che nascondono le sponde  
sento le voci sussurranti delle anime  
che non trovano se stesse  
trattenute da invisibili fili di seta  
che non sanno spezzare.  
Un invalicabile muro fatto di nulla  
le separa dall'infinito  
dove librarsi senza il peso dei ricordi,  
dei rimpianti, dei desideri.  
E nella rossa luce del tramonto  
che tutto ferma nell'estasi dello sguardo  
il sussurro diventa un canto  
che sale e sale e senza più  
tempo né confini  
riempie l'universo di armonia.*

SILVANO BOSSI

## Quando si è impossibilitati a firmare

**I**l caso non è infrequente: ci si vuole iscrivere ma, per vari motivi, non si è in grado di compilare autonomamente i documenti dove viene espressa la volontà per cremazione ed eventualmente dispersione.

Anzi, di più: quasi sempre non si ha la possibilità di raggiungere fisicamente gli uffici Socrem.

E allora, che fare?

La prima opzione è quella di richiedere l'“iscrizione a domicilio”: c'è un piccolo costo aggiuntivo ma è una soluzione molto comoda se l'interessato è autonomo, lucido e può quindi, seppur guidato dal funzionario di Socrem, compilare bene i documenti richiesti.

La seconda possibilità è quella di avvalersi dell'aiuto di due testimoni, che, muniti di documenti sia propri, sia dell'interessato, vengono presso gli uffici di Socrem e, sotto la loro chiara responsabilità, danno atto della volontà della persona per conto della quale testimoniano.

C'è un aspetto che merita di essere sottolineato: soprattutto nel caso di volontà di “dispersione”, è molto importante che i testimoni abbiano con sé anche una dichiarazione autografa dell'interessato, o comunque una qualche evidenza che rinforzi la sola loro dichiarazione, perché sappiamo bene che la dispersione è una scelta molto personale, molto delicata, e noi dobbiamo avere la maggior certezza possibile che l'interessato davvero la voglia.

## Notizie dal mondo FIC (Federazione Italiana Cremazione)

**A**inizio anno sono state rinnovate le cariche federative ed è stato nominato un nuovo Presidente nazionale: si tratta di Mario Spadini, Presidente di Socrem Pavia, a cui vanno i nostri affettuosi auguri, che subentra a Franco Lapini, Presidente di Socrem Firenze, al quale rivolgiamo un vivo ringraziamento.

La FIC rappresenta una realtà fatta da oltre 40 Socrem che accolgono circa 150 mila Soci.

Le Socrem sono presenti in tutto il territorio nazionale, seppur con prevalenza al nord.

Tre Socrem, Torino, Livorno e Venezia, conservano la tradizione storica di proprietari e gestori dei forni crematori della loro città, mentre sette Socrem sono proprietarie – o affidatarie permanenti – di strutture cimiteriali finalizzate alla conservazione delle ceneri. Il compito chiave della Federazione è quello di intrattenere rapporti istituzionali con il mondo politico e con le Amministrazioni pubbliche e private, nonché di promuovere scambi di informazioni e di esperienze tra le varie Associate.

Per maggiori informazioni sulla FIC potete consultare il sito [www.cremazione.it](http://www.cremazione.it).

## Qualche dato statistico... ...sulla cremazione in generale

**N**el 2016 è continuata l'espansione della pratica cremazionista, con 141.553 processi contro i 137.165 dell'anno precedente.

Sui 615.261 decessi registrati in tutt'Italia, la cremazione rappresenta dunque il 23% circa delle scelte, contro il 21% del 2015.

La situazione cambia naturalmente da regione a regione, con Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte che esprimono percentuali ben più elevate.

Emblematica la situazione di Milano, dove lo scorso anno si è raggiunta e superata la soglia dell'80%: una situazione paragonabile con quella dei Paesi nordeuropei a maggior diffusione cremazionista.

## ...e su Socrem Milano in particolare

**A**bbiamo registrato, a metà anno, 402 nuove iscrizioni, e cioè un numero in linea con l'esperienza storica di questo decennio.

Alle nuove iscrizioni si contrappongono, e anche questa sembra essere un fenomeno ricorrente, oltre 500 uscite, dovute all'elevata anzianità media dei nostri Soci.

Sempre alta la propensione alla “dispersione delle ceneri”, chiesta da più del 50% dei nuovi iscritti.

Un'annotazione “di cronaca”: la presa di posizione della Chiesa nella dispersione ha prodotto effetti assolutamente trascurabili: una quarantina circa di ripensamenti, sulle oltre quattromila espressioni di volontà registrate in questo senso.



### per comunicare meglio

Se avete un indirizzo mail – Vostro o di persona che Vi è vicina – Vi invitiamo a comunicarci per consentirci una più agevole comunicazione con Voi. Grazie.

## QUOTE DI ISCRIZIONE ANNO 2017

ISCRIZIONE (UNA TANTUM) .....	euro <b>30</b>
QUOTA ANNUA .....	euro <b>20</b>
VITALIZIO* .....	euro <b>220</b>
DISPERSIONE (UNA TANTUM) .....	euro <b>20</b>
USCITA DOMICILIO .....	euro <b>40</b>
USCITA DOMICILIO (fuori Milano) .....	euro <b>60</b>
VITALIZIO DOPO 15 ANNI	

### \*PER SOCI DA 80 ANNI

FINO A 85 ANNI .....	euro <b>150</b>
PER SOCI SOPRA GLI 86 ANNI .....	euro <b>100</b>

### CONDIZIONI AGEVOLATE PER I POSSESSORI DI AMICA CARD



## seguici su facebook

Ci abbiamo pensato su un po' e poi, anche in base all'esperienza fatta da altre Socrem Lombarde, ci siamo decisi a provarci ed abbiamo aperto una pagina facebook (vi si accede cliccando <https://www.facebook.com/Socrem-Milano>). Non ci aspettiamo riscontri a valanga, ma anche questo è un canale per comunicare e per farsi vedere un po' di più. Monitoreremo gli esiti di questa sperimentazione e trarremo le debite conclusioni tra qualche mese.

## colophon

SOCREM Società per la cremazione Milano  
Fondata nel 1876

### Direzione, Redazione, Amministrazione:

via dei Grimani 12 - 20144 Milano (MI)

Tel. 024232707 - 024237199 - Fax 024236621

e-mail [socremmi@libero.it](mailto:socremmi@libero.it)

[www.socremmilano.it](http://www.socremmilano.it)

c/c p n. **40549206**

IBAN IT12W0200801662000003196457

intestato a Società per la cremazione

**Direttore responsabile:** Giovanni Bossi

**Diffusione** 1.500 copie

**Stampato** da TCP snc

via Vigentina 29/B - 27100 Pavia

## NUOVO SERVIZIO DI ASCOLTO E CONSULENZA PSICOLOGICA

**P**robabilmente molti di voi ricordano che, da anni, Socrem mette a disposizione un servizio di assistenza psicologica, a cura del dottor Enrico Negri, dove si prevede un primo contatto gratuito per valutare se e come farsi aiutare nell'elaborazione di forme di lutto o di disagio psichico.

Fermo rimanendo che il dottor Negri è contattabile direttamente (333/7044022 – [dottornegri@gmail.com](mailto:dottornegri@gmail.com)) per un incontro presso il suo Studio in via Giovanni Masera 6, ora pensiamo che possa essere gradita l'opportunità d'incontrarlo anche presso i nostri uffici di via dei Grimani, previo fissazione di un appuntamento telefonico da prendersi con il medesimo dott. Negri ai recapiti sopra indicati. Anche in questo caso, ovviamente, il primo contatto è gratuito.

### ORARI APERTURA UFFICI:

#### DA LUNEDÌ A VENERDÌ:

ore **9 – 12** (per nuove iscrizioni: **9 – 11.30**)

#### LUNEDÌ – MARTEDÌ – GIOVEDÌ:

anche ore **14 – 16**

(su appuntamento per nuove iscrizioni)

## SOMMARIO

<i>Il 2 novembre: il senso di una tradizione</i> .....	<b>1</b>
<i>Boschi vivi, la commemorazione diventa green</i> .....	<b>2</b>
<i>Un nuovo centro di cremazione per animali domestici a Lodi</i> .....	<b>2</b>
<i>I registri comunali</i> .....	<b>3</b>
<i>Cremazione e poesia</i> .....	<b>4</b>
Le anime del fiume .....	<b>4</b>
<b>Notizie utili</b>	
Quando si è impossibilitati a firmare .....	<b>5</b>
Notizie dal mondo FIC .....	<b>5</b>
Qualche dato statistico .....	<b>5</b>
Le quote associative .....	<b>6</b>
Nuovo servizio di ascolto e consulenza psicologia .....	<b>6</b>